

Giovedì 1 maggio 2008

Mai più morti sul lavoro



Il Molise celebra la Festa dei lavoratori: manifestazione regionale a Santa Croce di Magliano

SANTA CROCE DI MAGLIANO. La Cgil del Molise, congiuntamente alla Fondazione Giuseppe Di Vittorio, celebra, quest'anno, il centenario di fondazione della Camera del Lavoro di Santa Croce di Magliano. Di particolare rilevanza sarà la ricerca storica per la cui realizzazione si sta formando un gruppo di ricercatori con l'obiettivo di concludere i lavori entro il 2008. L'evoluzione del movimento contadino e opera-

io molisano, le lotte intraprese per la sua emancipazione, la ricostruzione post bellica, la fase di industrializzazione e le problematiche dei nostri giorni rappresentano una ricchezza straordinaria. La memoria storica e la conoscenza attualizzata diventano elementi importanti per la crescita sociale, il superamento delle disuguaglianze, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dell'intera comunità. Le iniziative odierne,

prevedono l'apertura della mostra sul tema "100 anni della Camera del Lavoro di Santa Croce di Magliano 1908 - 2008" e la proiezione del film "Giuseppe Di Vittorio Voci di Ieri e di Oggi" con la presentazione di Andrea Gianfagna, storico dirigente nazionale molisano della Cgil. Alle 16, in piazza, si svolgerà la manifestazione seguita dal corteo, mentre alle 21 si assisterà al concerto dei Tremontisti'.

CAMPOBASSO. Nel Molise le celebrazioni per la Festa del Lavoro coincidono con la storica manifestazione che, anno dopo anno, si tiene a Santa Croce di Magliano. Organizzata dalla Cgil, la manifestazione è profondamente legata al ricordo di Nicola Crapsi (Santa Croce di Magliano - 1899/1965), primo deputato molisano del PCI, all'inizio degli anni Sessanta. "Uno dei capi più importanti e rimpianti del movimento operaio della regione - scriveva Tarcisio Tarquini - . Nicola Crapsi, nato nel piccolo centro, nel 1899 e morto a Roma nel 1965, figlio di mezzadri, fu sindaco socialista di Santa Croce subito prima del fascismo e dirigente comunista negli anni della seconda guerra mondiale e nell'Italia repubblicana. Fu sindacalista della Cgil per un lungo periodo e il primo parlamentare della storia molisana. Il primo Maggio a Santa Croce di Magliano è la sua festa. Un'intensa festa paesana, piena di gente, che trova il suo momento più emozionante nell'affollatissimo corteo che nel pomeriggio si snoda lungo le vie cittadine. E che, quasi una processione laica, si apre con l'effigie del sindacalista verso cui dalle finestre delle case vengono lanciati fiori e confetti".

Ma quest'anno la Festa del lavoro è dedicata interamente alla sicurezza dei luoghi di lavoro. "Gli ultimi dati INAIL - afferma la segreteria regionale della Cgil in una nota - segnalano, nella loro drammaticità, una contrazione degli incidenti mortali e degli infortuni che nel 2007 scendono rispettivamente a 1260 e a 913.500 contro i 1341 morti del 2006 e i 928.158 infortuni accaduti nell'anno precedente. Se si considerano le innovazioni in materia antinfortunistica e i le indicazioni legislative che si sono consolidate nel corso degli anni, non c'è sicuramente nulla di che gioire

per i risultati raggiunti. Appare evidente che l'impressionante quantità di infortuni e di morti bianche sono determinate in particolare da una organizzazione del lavoro che considera la sicurezza più un impedimento che un vincolo assoluto."

Per la Cgil la precarietà del lavoro, la scarsa o totalmente assente formazione, una cultura che vede la sicurezza come un costo piuttosto che come un investimento strategico, determi-



na una miscela esplosiva che non trova nessuna giustificazione.

"Si muore - scrive il sindacato - perché non si conosce, si muore perché fai fatica a rifiutare turni stressanti, si muore perché la ricerca di condizioni economiche che garantiscano una vita semplicemente dignitosa, ti spinge a mettere in secondo piano la tua integrità fisica. Si muore perché troppi imprenditori sono impegnati a misurare il loro profitto piuttosto che investire nella tutela del lavoro."

Attenzione puntata, in particolare, sul Mezzogiorno: "Si muore molto di più al Sud se si considerano i dati occupazionali e le ore di lavoro e si muore di più tra i giovani e i lavoratori migranti. Nel Molise sono stati

3.807 gli infortuni denunciati con un decremento del 7,8% rispetto al 2006. Ma anche in questo caso sarebbe necessario verificare i dati in rapporto alle ore lavorate e non solo alle denunce inoltrate. Oggi è necessario fare un grande passo in avanti. Presupposto di un impegno solidale a sostenere la sicurezza nel lavoro è il superamento di tutte quelle forme di precarietà e di flessibilità che rappresentano le cause oramai riconosciute della maggioranza degli infortuni. CGIL Cisl Uil nella manifestazione di Ravenna con la presenza dei tre segretari generali rilanceranno con forza la piena applicazione del testo unico sulla sicurezza denunciando qualsiasi tentativo di depotenziare la normativa in particolare per la parte sanzionatoria."

Un Primo Maggio quindi di iniziativa forte, che vedrà la CGIL impegnata nel Molise con la manifestazione di Santa Croce di Magliano per parlare di sviluppo, di lavoro, di sicurezza e per sollecitare le forze politiche molisane e il governo regionale a sostenere con azioni concrete la lotta alla precarietà.

Con Andrea Gianfagna alle ore 11 a Santa Croce di Magliano, la CGIL intende ricordare la storia di Giuseppe Di Vittorio che in ogni suo intervento si batte con grande forza e convinzione per conquistare non solo risultati economici ma per migliorare le condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori proprio sul versante della sicurezza. A Campobasso una mostra sul lavoro e sulla sicurezza, sarà aperta fin dalla prima mattina nel Piazzale del Comune e si congiungerà idealmente a quella che sarà inaugurata a Santa Croce sui 100 anni di lotte sindacali nel Molise.

Alle ore 16 la manifestazione e l'intervento del Segretario Generale della CGIL del Molise a Santa Croce di Magliano. **O.M.**

I diritti dei lavoratori nel ricordo di Arturo Giovannitti

Il commento di Antonio D'Ambrosio

CAMPOBASSO. In occasione della Festa del Lavoro interviene anche Antonio D'Ambrosio, autore di opere dedicate alla storia del movimento operaio, una vita passata tra sindacato e impegno politico ed istituzionale, che oggi guida l'associazione "Pro Arturo Giovannitti" oltre ad essere il presidente regionale del Partito Democratico. "Il 1° Maggio - sostiene D'Ambrosio - ha nel 2008 la stessa pregnanza di significati che ebbe quando fu scelta questa data per rappresentare le istanze e i diritti dei lavoratori, poiché se il quadro attuale del mondo del lavoro appare oggi frammentato e composito, i bisogni basilari da garantire giorno dopo giorno sono ancora e sempre i medesimi: un giusto salario e orario di lavoro, il superamento della precarietà lavorativa, la sicurezza sul luogo di lavoro. Sono tanti i molisani protagonisti di questa festa del La-

voro, ma tra le più stimate, amate e ricordate figure del sindacalismo e della lotta in favore dei più deboli vi è, a livello internazionale, quella di Arturo Giovannitti, del quale l'Associazione "Pro Arturo Giovannitti" vuole con grande attenzione ricordare l'impegno generosissimo e una intuizione fondamentale, oggi più vera di allora: il dialogo tra i lavoratori è la fase propedeutica e necessaria perché le istanze comuni possano ottenere la giusta risposta. Il poeta e sindacalista Giovannitti va ricordato anche per l'infaticabile lavoro e impegno per l'integrazione dei lavoratori emigrati nella società americana. Ecco perché anche nel 2008 è ancora opportuno ispirarsi a Giovannitti, che lavorò instancabilmente affinché i lavoratori superassero differenze ideologiche, religiose e di lingua per unirsi e ottenere obiettivi irrinunciabili."



Una ampia raccolta fotografica e storica sul Primo Maggio a Santa Croce di Magliano è presente sul sito www.santacroceonline.com. Un ringraziamento particolare per le foto pubblicate su questo numero.

Primo Maggio Giovani a Termoli

di Romina Chiola

TERMOLI. "Primo Maggio Giovani". Questo il titolo della prima edizione della rassegna musicale che si svolgerà oggi pomeriggio, dalle ore 16.00, presso il Lungomare nord, all'altezza della rotonda che costeggia lo stabilimento balneare "Stella Marina". La manifestazione, organizzata dall'Associazione E20 e patrocinata dall'Assessorato alla Cultura e dall'Assessorato al Turismo del Comune di Termoli, ospiterà diverse band musicali emergenti, provenienti dal Molise, come i Girasole Band (cover band di Giorgia), i Natanera (Alternative Rock), i Neverend (Indie-Rock), i Blue Trail (Blues-Rock), con la partecipazione dei pugliesi Lycosa (Taranta/Pizzica Salentina) e i laziali BoneMachine (Rockabilly/Psychobilly/Garage). Per evidenziare il senso dell'iniziativa rivolta ai giovani, lo scorso 29 aprile si è tenuta una conferenza stampa di presentazione dell'evento, alla quale sono intervenuti Filippo Monaco, Vicesindaco di Termoli e Assessore al Turismo, Andrea Casolino, Assessore alla Cultura, e Alvio Sciarretta, organizzatore rappresentante dell'Associazione E20. Dalla conferenza è emerso che l'iniziativa è dedicata principalmente ai giovani, e vuole essere un momento di riflessione sulle problematiche odierne del lavoro, riguardanti soprattutto la precarietà e la sicurezza. Da qui la scelta di puntare sul talento di band emergenti locali, per garantire una piena sinergia tra musica, intrattenimento e spunti di riflessione.